

Utilizzo dei servizi e condizioni generali di vendita

I subacquei che hanno prenotato l'immersione con il natante sono obbligati a presentarsi alla reception del Dive Center almeno 45 minuti prima dell'orario fissato per la partenza.

I subacquei sono obbligati a partecipare al briefing pre-immersione che si terrà al Dive Center o sul gommone o in altro luogo indicato a tutti i partecipanti dalla guida.

Il mancato o ritardato rispetto dell'orario di presentazione alla reception, di partecipazione al briefing pre-immersione o di imbarco sul natante è motivo di risoluzione del contratto. La risoluzione comporta per il subacqueo l'esclusione dall'immersione, la cessazione del diritto ad usufruire del servizio diving e l'obbligo risarcitorio, che salvo il maggior dovuto è pari al prezzo dell'immersione prenotata. La direzione a sua esclusiva e insindacabile discrezione, può consentire, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni, la partecipazione ad un'immersione successiva organizzata nello stesso giorno;

Per garantire il regolare svolgimento delle attività subacquee, e comunque per motivi di sicurezza, la direzione del Diving si riserva a suo insindacabile giudizio, valutate anche le condizioni meteo e ambientali, la facoltà di apportare cambiamenti ai programmi concordati e prenotati dagli utenti con variazione degli orari e dei giorni e/o dei siti d'immersione stabiliti. Si riserva inoltre per gli stessi motivi e con il medesimo insindacabile giudizio, di interrompere l'esecuzione o anche annullare le attività stesse.

In caso di variazione, interruzione o annullamento delle immersioni e di tutti i servizi forniti, il Aquarius Dive Center, potrà a sua discrezione indicare una nuova data in cui i servizi saranno resi oppure provvedere al rimborso del prezzo per il servizio non reso, solo se in precedenza già pagato.

In nessun caso Aquarius Dive Center risponde dei danni ulteriori (quali spese di viaggio o di soggiorno, ecc.) che siano conseguenti alla mancata erogazione del servizio e alla fruizione delle attività previste.

In caso di prenotazioni via mail dei servizi e/o immersioni forniti dal Aquarius Dive Center, all'atto della prenotazione dovranno essere indicati: a) i dati personali dei partecipanti (i dati saranno custoditi nei termini e secondo le modalità indicati dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196); b) la scuola o il circolo di appartenenza e/o l'istruttore o la guida di riferimento; c) l'istruttore o la guida che accompagnerà l'utente nell'immersione; d) occorrerà specificare se si richiede di essere accompagnati da una guida dello staff del Aquarius Dive Center; e) se si intende svolgere l'immersione in piena autonomia e sotto la propria ed esclusiva responsabilità; f) occorre altresì indicare il livello del brevetto subacqueo posseduto (che dovrà essere esibito in originale).

Gli istruttori/guide/responsabili scuole, dovranno compilare e consegnare alla direzione apposita lista contenente i nomi dei partecipanti all'immersione e l'indicazione del brevetto posseduto da ognuno.

La direzione avverte che **NON** sono altresì consentiti negli spazi chiusi all'interno della struttura, nei servizi, nelle docce i seguenti comportamenti:

- 1) fumare, consumare cibo e/o bevande;
- 2) introdurre cani o altri animali;
- 3) schiamazzare, rincorrersi, giocare a palla, recare in qualsiasi modo molestie alle altre persone che usufruiscono del servizio;
- 4) avere comportamenti contrari alla decenza;
- 5) risciacquare le mute o ogni altra componente dell'attrezzatura all'interno del bagno o nei lavandini
- 6) lasciare rifiuti;

Immersioni / apnea – regole generali

Le attività subacquee e apneistiche poste in essere nel tratto di mare di competenza della Capitaneria di Porto di Olbia, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme in vigore emanate con le ordinanze dal predetto ente e di quelle dell'Area Marina Protetta - Isola di Tavolara.

I subacquei/apneisti devono rispettare le norme sull'obbligo di segnalazione della loro presenza, previste dall'art. 91 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 29 luglio 2008, n. 146 (Regolamento di attuazione dell'articolo

65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto) e dall'art. 130 del D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 (Regolamento per l'esecuzione della l. 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima), oltre a quanto eventualmente stabilito dalle singole ordinanze delle Capitanerie di Porto.

E' vietato immergersi sostare e svolgere attività nella corsia di lancio del natante situata nel tratto di mare delimitato da cime, galleggianti e boe.

Per poter partecipare alle immersioni, i subacquei devono essere in possesso del brevetto subacqueo (sono ammessi a svolgere le immersioni anche coloro che sprovvisti di brevetto stiano svolgendo un'immersione prova o stiano frequentando un corso per il relativo conseguimento, esclusivamente e limitatamente per le immersioni inerenti il corso stesso e sotto la direzione, il controllo e la piena e totale responsabilità del loro istruttore).

Le immersioni subacquee sono consentite solo nel pieno rispetto degli standard didattici, dei limiti del brevetto e di tutte le norme previste nel presente regolamento ed esplicate nel briefing pre-immersione (da ritenersi parte integrante del regolamento).

La direzione si riserva il diritto di impedire la prosecuzione dell'attività a coloro che violino le norme di comportamento.

Per poter partecipare alle attività subacquee anche se svolte sotto la supervisione e la responsabilità di istruttori esterni allo staff del Aquarius Dive Center è obbligatorio presenziare al briefing pre-immersione.

È obbligatoria la conoscenza dei segnali internazionali utilizzati in immersione, che vengono ricordati nel briefing pre-immersione.

Salvo diversa indicazione resa nel briefing, l'immersione e l'emersione dei subacquei dovrà sempre avvenire in modo contemporaneo per il gruppo, anche nell'ipotesi di interruzione della medesima prima del tempo stabilito.

All'entrata in acqua il subacqueo dovrà attendere il compagno ed il gruppo in superficie sino al segnale di inizio discesa comunicato dalla guida individuata nel briefing.

Indipendentemente dal brevetto esibito e/o dalla qualifica dedotta, la direzione si riserva il diritto di richiedere al subacqueo che la prima immersione sia dedicata alla verifica delle abilità e capacità acquisite, al fine di constatare la rispondenza dell'addestramento al brevetto medesimo.

I subacquei devono preparare/assemblare autonomamente l'attrezzatura e provvedere alla propria vestizione.

In immersione i subacquei dovranno essere muniti di tutte le attrezzature previste dal loro brevetto. Sono comunque obbligatori: una fonte d'aria alternativa rispetto all'erogatore principale, l'uso di strumentazione idonea a calcolare la curva di non decompressione, il pedagno, la boa di segnalazione. Tali strumentazioni sono obbligatorie anche per le immersioni con partenza da terra senza l'uso del natante.

In immersione è obbligatorio il sistema di coppia. Il nominativo del compagno deve essere indicato al responsabile (in acqua e di terra/barca) dell'immersione prima che questa abbia inizio.

Durante le immersioni devono essere osservate le buone regole della tecnica subacquea, quelle previste dalla didattica di appartenenza e quelle apprese durante il corso.

Il subacqueo è responsabile del funzionamento della propria attrezzatura, che deve essere di buona qualità ed adatta allo scopo. Deve essere in grado di assemblarla. L'assemblaggio è consentito negli appositi spazi messi a disposizione (o indicati a seconda delle esigenze organizzative) dal diving.

Il subacqueo inoltre, sia che si trovi: in mare, in barca o a terra, deve possedere padronanza dell'attrezzatura. Il subacqueo è responsabile per danni arrecati a terzi che siano conseguenza del suo comportamento; dell'uso negligente, imprudente o imperito dell'attrezzatura, ovvero del malfunzionamento di questa.

Il subacqueo è responsabile inoltre dell'allocazione dell'attrezzatura, che va sempre riposta in modo tale da non costituire pericolo per sé e per gli altri partecipanti alle attività;

Il subacqueo che usufruisce del noleggio dell'attrezzatura del Aquarius Dive Center è tenuto alla restituzione nel medesimo stato in cui l'ha ricevuta; in caso di perdita distruzione e/o danneggiamento dell'attrezzatura usata, il subacqueo è obbligato a corrispondere a Aquarius Dive Center una somma di denaro necessaria per l'acquisto dell'attrezzatura persa e/o distrutta e/o per la riparazione di quella danneggiata.

Il Aquarius Dive Center non custodisce e non risponde delle attrezzature lasciate incustodite all'interno della struttura diving ancorché esse siano riposte negli appositi spazi appendini.

Le bombole e le attrezzature nolleggiate dopo il loro utilizzo devono essere riconsegnate con sollecitudine al diving.

La direzione del Dive Aquarius sconsiglia vivamente per evidenti ragioni di sicurezza di svolgere la seconda immersione giornaliera senza previa ricarica della bombola.

E' assolutamente vietato asportare qualsiasi cosa, animale o pianta, dai fondali. Custodire o portare all'interno dei locali del Dive Center e in immersione fucili subacquei o arpioni o altri oggetti che possano anche solo far supporre

atteggiamento di pesca e/o venatorio.

Immersioni - Regole specifiche

• L'immersione subacquea guidata da componenti dello staff del Aquarius Dive Center

L'immersione subacquea guidata da componenti dello staff del Aquarius Dive Center si svolgerà seguendo il percorso e le profondità descritte durante il briefing. La profondità massima raggiunta sarà compresa entro i limiti del brevetto posseduto. Nel caso di un gruppo eterogeneo in possesso di brevetti con limiti di profondità diversi sarà rispettato, da tutti i partecipanti all'immersione, il limite del brevetto che, fra questi (per grado o per didattica), prevede la minore profondità. L'immersione avrà una profondità e una durata massima, determinata dalla guida tale da consentire ai subacquei che partecipano, di rimanere entro i limiti del brevetto posseduto. Il partecipante all'immersione resterà per tutta la durata dell'immersione e fino alla risalita in barca in una posizione tale da consentire il controllo da parte della guida.

Durante l'immersione guidata il subacqueo è obbligato a rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni, le istruzioni e le direttive ricevute dalla guida, attenendosi rigorosamente al percorso, alla profondità e al tempo d'immersione indicati dalla guida, non allontanandosi dal gruppo, rispettando il sistema di coppia, e la sosta di sicurezza indicata.

La guida subacquea dello staff Aquarius Dive Center ha il diritto: di stabilire il percorso da seguire, la profondità, il tempo d'immersione e la sosta di sicurezza; di poter, in qualsiasi momento durante l'immersione, apportare modifiche al percorso, alla profondità e al tempo d'immersione descritti durante il briefing; di interrompere l'immersione in caso di pericolo ad uno dei partecipanti, a terzi o alla guida stessa, per indisciplina (o comunque di comportamento scorretto di un subacqueo) o per qualsiasi altra ragione anche causata da terzi che possa mettere in pericolo la sicurezza propria o degli altri partecipanti all'immersione;

L'eventuale variazione decisa dalla guida che attenga al percorso, alla durata o alla profondità stabilita e descritta nel briefing pre-immersione non comporta la restituzione del prezzo pagato.

E' fatto obbligo al subacqueo di comunicare tempestivamente alla guida il consumo d'aria, in particolare il raggiungimento del residuo di 100 bar di pressione indicati dal manometro, nonché qualsiasi situazione di disagio, prima, durante e dopo l'immersione (ansia, stress eccessivo, freddo, stanchezza).

• Immersione con ausilio di bombole o discesa in apnea svolta in autonomia senza il supporto e la supervisione della guida subacquea o di altro personale dello staff del Aquarius Dive Center

L'immersione o sessione di apnea svolta in autonomia, sia con partenza dalla riva e sia con il servizio di trasporto del natante, è organizzata e gestita direttamente dal subacqueo: nella fase di preparazione, di scelta del sito e nel compimento dell'attività subacquea o apneistica. Il Aquarius Dive Center si limita quindi a fornire il servizio di trasporto con il natante, le bombole, le eventuali attrezzature richieste a noleggio e i servizi di spogliatoio e armadietti.

Al pari, ove le predette attività fossero svolte con l'ausilio del natante, il Aquarius Dive Center si limita ad assicurare la sicurezza delle operazioni di trasporto al sito d'immersione prescelto, l'assistenza in barca e l'eventuale piano di soccorso per i subacquei in difficoltà, come previsto dalle normative vigenti.

Anche se svolge le attività in autonomia il subacqueo per poter usufruire dei servizi del Aquarius Dive Center deve:

- a) rispettare le buone regole dell'attività subacquea e/o apneistica, gli insegnamenti ricevuti ed appresi durante i corsi subacqueo/apnea, i limiti del proprio brevetto e pertanto comportarsi con diligenza prudenza e perizia.
- b) come previsto dagli standard didattici Padi ed ESA/CMAS (e delle Agenzie didattiche iscritte alla R.S.T.C. o CMAS) in immersione occorre: 1) rispettare il sistema di coppia e mantenere per tutta la durata dell'immersione il controllo sui compagni, posizionandosi sempre ad una distanza ravvicinata che consenta l'immediato soccorso reciproco - l'attività apneistica va svolta secondo il sistema di tuffi alternati con obbligo di supervisione da parte dell'apneista che rimane in superficie. L'apneista che ha eseguito il tuffo deve rimanere in superficie prima di eseguire il tuffo successivo un tempo sufficiente ad evitare l'ipossia e comunque non inferiore al triplo del tempo impiegato nel tuffo precedente; 2) usare il computer e una fonte d'aria alternativa; 3) rispettare la massima profondità prevista dal brevetto, e svolgere l'immersione entro i limiti di non decompressione (curva di sicurezza) indicata dal computer ovvero prevista dai pianificatori d'immersione ricreativa della didattica di appartenenza; 4) rispettare la velocità di risalita indicata dal computer e/o dalle tabelle (ritenute idonee dalla didattica di appartenenza) e compiere la sosta di sicurezza; 5) risalire in superficie con un residuo di aria nella bombola non inferiore a 50 bar;

E' obbligatorio comunicare tempestivamente alla direzione del Diving al termine di ogni immersione la cessazione dell'attività in acqua. Comunicando altresì con sollecitudine ogni eventuale criticità al fine di consentire una corretta gestione dell'eventuale soccorso.

c) Corso per il conseguimento di brevetto subacqueo

Il corso subacqueo è organizzato e gestito dalla Aquarius Dive Center ed è svolto secondo il programma d'insegnamento e gli standard della Padi ed ESA/CMAS; si svolge attraverso lezioni pratiche (in acque confinate e in acque libere) e lezioni

teoriche, secondo i programmi didattici. Il programma base può essere integrato a seconda delle esigenze che emergono durante lo svolgimento del corso.

Il rilascio del brevetto non è obbligatorio, ma a discrezione dell'istruttore e consegue al corretto superamento delle prove e alla dimostrazione da parte dell'allievo dell'acquisizione delle attitudini, abilità e conoscenze richieste a svolgere le immersioni entro i limiti del brevetto stesso.

L'allievo deve prestare massima attenzione durante le lezioni teoriche/pratiche e ai briefing informativi che saranno tenuti dagli istruttori e dal personale del Aquarius Dive Center in quanto le informazioni che lo stesso riceverà durante il corso e il briefing sono inerenti i comportamenti corretti da tenere durante le immersioni in mare e per apprendere le nozioni necessarie a svolgere l'attività subacquea in modo da garantire la propria sicurezza; riguarderanno inoltre i segnali in immersione, la comunicazione obbligatoria all'istruttore del proprio consumo d'aria, il percorso da seguire, le regole necessarie per una risalita sicura.

Obbligo di segnalazione

I subacquei devono rispettare le norme sull'obbligo di segnalazione della loro presenza, previste dall'art. 91 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 29 luglio 2008, n. 146 (Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto) e dall'art. 130 del D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 (Regolamento per l'esecuzione della l. 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima), oltre a quanto eventualmente stabilito dalle singole ordinanze delle Capitanerie di Porto.

In particolare, l'art. 90 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 29 luglio 2008, n. 146, stabilisce che: «

1. Il subacqueo in immersione ha l'obbligo di segnalarsi con il galleggiante di cui all'articolo 130 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639.

2. In caso di immersione notturna, il segnale di cui al comma 1 del presente articolo è costituito da una luce lampeggiante gialla visibile, a giro di orizzonte, ad una distanza non inferiore a trecento metri.

3. In caso di più subacquei in immersione, è sufficiente un solo segnale. Ogni subacqueo è dotato di un pedagno o pallone di superficie gonfiabile, di colore ben visibile e munito di sagola di almeno cinque metri, da utilizzare, prima di risalire in superficie, in caso di separazione dal gruppo.

4. Il subacqueo deve operare entro il raggio di cinquanta metri dalla verticale del segnale di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

5. Le unità da diporto, da traffico o da pesca in transito devono mantenersi ad una distanza non inferiore ai cento metri dai segnali di posizionamento del subacqueo».

L'art. 130 del D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, prevede a sua volta che:

«Il subacqueo in immersione ha l'obbligo di segnalarsi con un galleggiante recante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri; se il subacqueo è accompagnato da mezzo nautico di appoggio, la bandiera deve essere issata sul mezzo nautico. Il subacqueo deve operare entro un raggio di 50 metri dalla verticale del mezzo nautico di appoggio o del galleggiante portante la bandiera di segnalazione».

Si segna inoltre che con il protocollo 82/033465 in data 26 maggio 2003, il Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto, ha emanato a tutte le Capitanerie di Porto (loro sedi) una circolare che di fatto modifica la distanza alla quale devono transitare le imbarcazioni dal segnale esposto di subacqueo in immersione che può essere sia la lettera "A" delle bandiere che il caratteristico diagonale bianca in fondo rosso (normalmente vengono esposti tutti e due sulle imbarcazioni) portandola a 100 metri minimi, in luogo dei tradizionali 50.

Di notte deve essere esposta una luce lampeggiante gialla visibile a giro di orizzonte.

I subacquei devono muoversi nel raggio massimo di 50 metri dalla verticale del pallone ed è sufficiente un solo segnale sull'imbarcazione se tutti i subacquei in immersione si muovono nel raggio di 50 dalla stessa.

I cento metri valgono sia per la classica boetta trainata che per le bandiere issate sulla barca appoggio.

Sulla barca appoggio deve sempre essere presente una persona in grado di intervenire se necessario. Un nuotatore che si trovi al di fuori delle acque riservate alla balneazione può esporre lo stesso segnale dei subacquei ma con una sagola mai più lunga di tre metri.

Pene per i trasgressori

Codice della navigazione

Art. 1231 - Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione

Chiunque non osserva una disposizione di legge o di regolamento ovvero un provvedimento legalmente dato dall'autorità

competente in materia di sicurezza della navigazione è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi ovvero con l'ammenda fino a euro 206,00 (18).

Codice penale

Art. 650.- Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.

La direzione informa che tali norme, (come ha stabilito la Corte di Cassazione con sentenza 9 settembre 1997, n. 8780) sono applicabili sia alla pesca subacquea che alle immersioni con autorespiratore

Istruttori e guide

L'istruttore e la guida che svolgono in autonomia, corsi e/o conducono immersioni usufruendo dei servizi di supporto a terra e/o barca forniti dal Aquarius Dive Center devono essere in possesso di un brevetto all'insegnamento e/o alla guida in stato attivo, essere in possesso del brevetto di soccorso subacqueo (rescue o equivalenti), primo soccorso e rianimazione cardio polmonare (o equivalente) in stato attivo, essere in buono stato di forma e di salute.

L'istruttore e la guida devono attenersi e rispettare le leggi, il regolamento del Parco marino Isola di Tavolara, le Ordinanze della Capitaneria di Porto di Olbia, gli standard della propria didattica, le buone regole della tecnica subacquea previste dalle normative UNI e il presente regolamento.

L'istruttore e la guida devono fornire un elenco contenente tutti i nomi dei partecipanti al corso o all'immersione guidata, i loro livelli di brevetto, la didattica, la profondità massima consentita dal brevetto o quella che deve essere raggiunta per gli obiettivi del corso.

L'istruttore e la guida sono responsabili della sicurezza e della salute degli allievi e del gruppo che conducono in immersione.

Sono altresì responsabili del rispetto, da parte dei partecipanti al corso e/o all'immersione, di tutte le norme in genere e del presente regolamento.

Immersione in apnea

Per svolgere l'attività di apnea il sommozzatore deve essere dotato di brevetto ed avere un certificato medico in corso di validità.

L'attività di apnea è consentita esclusivamente con il sistema di coppia entro i limiti di profondità del brevetto che nella coppia ha il brevetto di grado inferiore.

Contenitori per oggetti personali

Tutti gli effetti personali e gli indumenti possono essere consegnati in direzione o depositati nei contenitori disponibili nell'area antistante la direzione.

I contenitori non sono custoditi, sono di uso esclusivo dei clienti per il solo tempo di utilizzo e, pertanto, ne è fatto divieto di chiusura permanente.

Al termine dell'utilizzo il contenitore deve essere lasciato vuoto ed aperto e fruibile.

In qualunque momento l'Amministrazione si riserva il potere di richiedere alla presenza del cliente l'apertura del contenitore in dotazione e di verificarne il contenuto. Resta inteso, in ogni caso, che trascorse 24 ore dalla presa in consegna dell'armadietto l'amministrazione potrà provvedere all'apertura dello stesso senza avvisare preventivamente l'utilizzatore.

E' fatto espresso divieto di utilizzare il contenitore come deposito di denaro, oggetti preziosi e beni di qualunque natura e specie che abbiano un valore complessivo superiore ad € 100,00; per la custodia di tali beni l'utilizzatore è obbligato a rivolgersi alla direzione, che provvederà a tenerli in custodia.

Tutela dei dati personali

Aquarius Dive Center Informa che il D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

Gestione/coordinamento/informatizzazione e/o qualsivoglia operatività riguardante la registrazione e la tenuta dell'archivio. Ricezione di offerte e materiale pubblicitario relativo alle iniziative poste in essere da Aquarius Dive Center e dai suoi partner.

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: Cartaceo/informatizzato.

Il conferimento dei dati è facoltativo tuttavia, l'eventuale rifiuto totale o parziale di fornire tali dati potrebbe impedire la totale o parziale esecuzione della gestione da parte di Aquarius Dive Center che sin da ora declina ogni responsabilità per la mancata erogazione dei servizi che sia conseguenza dell'esercizio della predetta facoltà.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti.

Il titolare del trattamento è: **SCUOLA SUB AQUARIUS snc**

Il responsabile del trattamento è Andrea Severino

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo:

Decreto Legislativo n. 196/2003,

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ti informiamo infine che in qualsiasi momento potrai farci pervenire una Tua richiesta in merito al trattamento dei Tuoi dati che sarà esaudita nel più breve tempo possibile inviandoci una mail a: admin@diveaquarius.net

Emergenze e sicurezza

In caso di incidente l'istruttore, la guida o il compagno d'immersione hanno l'obbligo di darne immediatamente comunicazione alla Direzione del Aquarius Dive Center, che fornirà il supporto logistico possibile e potrà attivare il proprio piano d'intervento.

In caso di incidente è necessario seguire le indicazioni del responsabile di terra.

Inadempienti e Sanzioni

Il mancato rispetto delle norme in tema di navigazione e attività subacquee, delle ordinanze della Capitaneria di Porto, delle norme previste nel presente regolamento e delle direttive ricevute dalla guida durante il briefing e in immersione, **comporta la risoluzione del contratto stipulato con SCUOLA SUB AQUARIUS, per usufruire dei servizi forniti dal Dive Center e/o per la partecipazione ai corsi e alle immersioni;** può inoltre comportare, ad insindacabile giudizio della direzione, motivo di esclusione immediata da tutte le attività in corso di svolgimento e dalle attività future che il Aquarius Dive Center porrà in essere.

AVVERTENZE

La direzione AVVERTE:

Le immersioni sono svolte nel tratto di mare di competenza della Capitaneria di Porto di Olbia. Le attività subacquee vanno quindi svolte nel pieno rispetto di tutte le norme in vigore emanate con ordinanza dal predetto ente.

Le attrezzature riposte nello spogliatoio e negli spazi antistanti il Dive Center si considerano incustodite.

Il tratto di mare antistante il Dive Center è spesso interessato da correnti; Sono altresì spesso presenti reti, lenze e cime per ancoraggi e per la delimitazione dei tratti di mare. Si consiglia pertanto la massima attenzione.

I tratti di spiaggia antistanti il Dive Center sono sprovvisti del servizio di assistente bagnante che. L' Aquarius Dive Center non fornisce questo tipo di servizio.

A tal fine Aquarius Dive Center consiglia prima di ogni immersione di richiedere al proprio staff ogni informazione utile sulle correnti e sulle condizioni meteo-marine.

L'attività di sommozzatore con uso di bombole (sistemi ara/aro) o in apnea se non svolta secondo gli standard delle agenzie didattiche e quelle della buona tecnica subacquea previsti dalle norme UNI comporta rischi alla propria salute.

Ogni superamento di quota oltre i limiti consentiti dal proprio brevetto può comportare pericoli anche molto gravi alla propria salute.

Controllare sempre, alla fine dell'immersione, il periodo di no-fly, nel caso dobbiate prendere l'aereo o andare in auto verso dei passi montani.

Prima delle immersioni è vietato bere alcolici, fumare o assumere sostanze psicotrope.

E' pericoloso per la salute e pertanto proibito per il sommozzatore svolgere nella stessa sessione giornaliera attività di apnea e immersioni con bombole.

Aquarius Dive Center informa inoltre che per svolgere un'immersione è necessario essere in buono stato di salute. E 'altresì necessario essere in possesso di determinate condizioni psico-fisiche di seguito e indicati dalle lettere da "A" ad "H". La persona che abbia o sia affetto da infezioni, patologie, malattie, interventi, situazioni e/o stati descritti di seguito (e indicati dalle lettere da "A" ad "H") se svolgesse un'immersione metterebbe in pericolo la propria salute e nelle ipotesi più gravi vi potrebbero essere conseguenze letali. Nei predetti casi l'immersione è fortemente sconsigliata se non preceduta da specifico certificato medico.

L'immersione è quindi consentita esclusivamente al subacqueo che:

- A.** È in buone condizioni fisiche e mentali; sa nuotare autonomamente ed è a proprio agio in acqua profonda;
- B.** Non è in stato raffreddato, costipato o con infezioni alle orecchie e pertanto di essere in grado di svolgere senza impedimenti la manovra della compensazione.
- C.** Non ha avuto neanche in passato problemi di: asma, enfisema tubercolosi, di malattie respiratorie o qualsiasi altra forma di infezione e/o malattia polmonare o bronchiale; di malattie o interventi alle orecchie; infezioni o problemi di altro genere ai seni frontali. Cardiopolmonari, forame ovale pervio o altra malattia e/o patologia cardiaca.
- D.** Non ha ingerito prima dell'immersione alimenti che sconsiglino l'entrata in acqua e non ha assunto sostanze alcoliche o intossicanti, farmaceutiche o psicotrope o comunque medicinali.
- E.** Non ha subito interventi chirurgici al cuore, ai polmoni, alla schiena o alla colonna vertebrale o comunque nell'ultimo anno non ha subito alcun tipo di intervento chirurgico.
- F.** Non si trova in una delle seguenti condizioni e/o stati patologici: diabetico; in stato di gravidanza; assunzione regolare di medicinali; tabagismo; alto livello di colesterolo; malattie o dolori alla schiena o ernie;
- G.** Non ha una anamnesi familiare e personale che include attacchi di cuore o infarti o di malattie cardiache o ipertensione, emorragie o alterazione della coagulazione.

H. Non soffre di disturbi comportamentali, di claustrofobia, agorafobia, epilessia, ansia e attacchi di panico, perdita di sensi o svenimento, disturbi del sistema nervoso.

In caso contrario il subacqueo deve darne comunicazione a Dive Aquarius. La falsa informazione resa dal subacqueo, reticente o inesatta, nonché l'omissione delle informazioni richieste circa la propria anamnesi e il proprio stato psico-fisico potrebbe esporre a gravi rischi alla salute”

Aquarius Dive Center informa inoltre che durante l'immersione il subacqueo si espone a rischi legati alle variazioni della pressione comunemente dette anche compressione e decompressione dell'organismo.

Con l'aumento o la diminuzione della pressione si possono verificare delle difficoltà a compensare. Possono essere interessati da tali variazioni di pressione: le orecchie, i seni paranasali, i denti, i polmoni. Questo può causare dolore, stravasamento di fluidi in questi spazi, perdita d'udito e/o infiammazione auricolare o dei seni paranasali. Di solito questi problemi si risolvono in pochi giorni. Raramente si verificano problemi permanenti, come barotraumi dell'orecchio interno (vertigini e perdita di udito).

Il subacqueo deve riferire immediatamente qualsiasi disagio durante l'immersione al responsabile/supervisore dell'immersione. La compressione sarà interrotta fino a quando non avrai la possibilità di compensare e il personale medico sarà informato. Se questo accade in acqua, si consiglia di risalire e discutere se continuare con il responsabile/supervisore.

Aquarius Dive Center informa inoltre che durante l'immersione il subacqueo si espone a rischi legati alla diminuzione della pressione o decompressione.

Con la diminuzione della pressione, durante e dopo la decompressione o la risalita dal fondo, possono verificarsi sintomi come dolori articolari, debolezza muscolare, stordimento, paralisi, perdita di udito, alterazioni visive o problemi cerebrali.

Questi problemi fanno parte della cosiddetta Patologia Da Decompressione (PDD).

La PDD può causare danni cerebrali, al midollo spinale, all'orecchio interno, invalidità e morte. I primi sintomi della Patologia Da Decompressione possono essere dolori articolari, eruzioni cutanee o mal di testa.

La PDD è trattata con la ricompressione e l'ossigeno iperbarico. Se il trattamento viene eseguito al più presto dopo la comparsa dei sintomi, questi, di norma, si risolvono completamente. È tuttavia possibile che il recupero non sia completo e possano persistere dolore, debolezza o altri problemi neurologici, anche dopo un trattamento adeguato.

Se i sintomi si presentano durante o dopo l'immersione, deve essere immediatamente avvertita la direzione del Aquarius Dive Center e la centrale del 118.

La decompressione può, inoltre, provocare lesioni polmonari (Barotrauma Polmonare, con possibile collasso del polmone e pneumotorace). Questo può richiedere un immediato intervento medico-chirurgico, e/o provocare il passaggio di bolle di gas nelle arterie che irrorano il cuore, cervello o altri organi. Si possono verificare quadri di attacco cardiaco o di ictus cerebrale (per Embolia Gassosa Arteriosa) con possibilità di seria invalidità. Questo è estremamente raro in sub che risalgono respirando correttamente dopo immersioni in acqua o compressioni in camera iperbarica.

Un ulteriore possibile danno a lungo termine è la necrosi ossea disbarica (necrosi asettica), simile all'artrite, a carico delle grandi articolazioni (spalle, anche, ginocchia). Altri rischi associati all'esposizione ad aumento della pressione atmosferica.

L'esposizione ad elevate pressioni parziali di azoto può causare una sensazione di vertigine o di ebbrezza, conosciuta come narcosi da azoto. Questa sensazione non è dolorosa e di solito si risolve immediatamente appena risaliti al di sopra dei 20 m. Esposizione a pressioni parziali di ossigeno più alte del normale possono causare convulsioni. In caso di gravidanza la partecipazione all'immersione non sarà consentita. Ci sono prove che indicano una maggiore frequenza di malformazioni fetali in donne esposte a incrementi di pressione durante la gravidanza. Il Aquarius Dive Center informa che le attività subacquee e apneistiche rientrano in quelle attività sportive che sono svolte a pressione ambiente diverse da quelle in superficie, eventuali patologie e/o traumi derivanti dall'esercizio delle predette attività potrebbero necessitare di trattamenti quali la somministrazione di ossigeno e camera iperbarica.